

**TITOLAZIONE DISCIPLINA** Documentazione fotografica 02 (12 CFA)

**prof.** Di Cecco Antonio

**n. ore** 75

a.a. 2022/2023

### **OBIETTIVI**

Il corso, in continuità con il modulo di Documentazione fotografica 01, permetterà agli studenti di approfondire ulteriormente le nozioni teoriche e pratiche necessarie allo sviluppo, alla gestione e alla diffusione di un lavoro fotografico di documentazione di media/lunga durata, nonché la strutturazione di un archivio personale.

### **CONTENUTI**

Il corso è composto da un laboratorio pratico di produzione e gestione di un progetto collettivo di documentazione fotografica a lungo termine. Ciascun studente svilupperà un proprio progetto personale all'interno di un tema comune definito in dialogo tra docente e studenti. Il tema comune sarà declinato da ogni studente secondo la propria visione e sensibilità fotografica. Il continuo scambio e confronto durante le revisioni collettive, alternate alla fase condivise di produzione del lavoro, permetterà agli studenti di costruire una serie di lavori organici e al tempo stesso autonomi.

Alla conclusione del percorso formativo, i singoli progetti verranno presentati sotto forma di "libello" digitale collettivo, seppur diviso per singolo autore.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza approfondita del linguaggio fotografico, capacità di gestione del lavoro in gruppo.

### **ESAME FINALE**

Gli studenti verranno invitati a relazionare sul proprio progetto fotografico e giustificare le scelte contenutistiche e formali riguardanti la declinazione del tema di studio e la produzione del libello.

### **DOCENTE**

Antonio Di Cecco (L'Aquila, 1978), gestisce lo studio di fotografia **ContrastiUrbani**.

Sviluppa progetti sui processi di modificazione dei luoghi e sul rapporto tra uomo, ambiente e tempo, oltre a occuparsi di fotografia di architettura e di paesaggio. È rappresentato dall'Agenzia **Contrasto**.

Nel 2021 è tra i vincitori dell'**Urbanautica Institute Award** con il progetto "L'Aquila. La forma dei luoghi".

Dal 2018 è impegnato nel progetto Paesaggio Culturale dell'Appennino sismico **Paesaggio culturale dell'Appennino Sismico** presso il Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max Planck Institut proseguendo la ricerca avviata nell'ambito del gruppo di ricerca L'Aquila as a Post-Catastrophic City sulla rappresentazione del paesaggio post-disastro con particolare attenzione alle forme dell'abitare temporaneo.

Per il Kunsthistorisches Institut in Florenz ha realizzato la mostra online **Fotografia e Catastrofe. Antonio Di Cecco in dialogo con le collezioni della fototeca** a cura di Carmen Belmonte, Elisabetta Scirocco e Gerhard Wolf. Nel dicembre 2018 le immagini sono entrate a far parte dell'archivio della Fototeca.

Il suo progetto **Forme di paesaggio**, prodotto con il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Amburgo e dell'Agenzia Nazionale del Turismo, nel 2018 è stato esposto presso gli Istituti Italiani di Cultura di Amburgo, Monaco di Baviera e Lione.

Nell'aprile 2016 ha partecipato al progetto Up! Marghera on stage per il Padiglione Venezia, XV Biennale di Architettura.

Nel maggio 2015 le immagini del progetto **In Pieno Vuoto. Uno sguardo sul territorio aquilano** sono entrate a far parte dell'archivio dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione.

Nell'aprile 2013 ha pubblicato il volume In Pieno Vuoto. Uno sguardo sul territorio aquilano [Peliti Associati], a cura di Benedetta Cestelli Guidi, con testi di Laura Moro, direttore dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione.